

Coronavirus: profili di rischio per le imprese e approcci alla “clinica d’impresa”

Piergiorgio Valente - Crowe Valente/Valente Associati GEB Partners Nerio De Bortoli - Partner LawOneTax, Unit “Clinica di Impresa”

Nell’attuale contesto di emergenza pandemica da COVID-19 ogni impresa dovrebbe considerarsi “in potenziale crisi”. I radicali mutamenti negli equilibri di mercato, attesi nella fase post-restrizioni sanitarie, nonché le conseguenze derivanti dalla contrazione dei consumi, dall’instabilità economica e dalle perturbazioni di carattere finanziario, suggeriscono un consapevole e tempestivo ricorso alla “clinica d’impresa”. In tale ambito diagnostico ogni imprenditore dovrebbe effettuare immediate analisi delle proprie strategie di business, sottoporre a stress test dinamico la propria azienda, nonché (eventualmente) valutare di avvalersi tempestivamente degli strumenti previsti dalla Legge fallimentare in vigore ovvero delle disposizioni del Codice della Crisi d’impresa e dell’insolvenza (la cui entrata in vigore è stata posticipata al 1° settembre 2021 dal decreto Liquidità).

il fisco 16
Ogni settimana accanto a professionisti e imprese con **interpretazioni e soluzioni** alle questioni più attuali e controverse
Covid-19: tempestivi aggiornamenti e approfondimenti

Wolters Kluwer [Scopri l'offerta >](#)

L’emergenza sanitaria scatenata dalla rapida diffusione del Covid-19, come rilevato dall’OCSE, ha dato vita al più grande **shock economico e finanziario** del 21° secolo, subito dopo l’11 settembre e la crisi finanziaria globale del 2008.

Le misure di prevenzione adottate dai governi per tentare di contenere il contagio, sebbene essenziali, hanno obbligato numerose imprese a **interrompere** la propria **attività produttiva** con inevitabili ricadute sulla **catena di approvvigionamento**, sulla **fiducia** nei mercati e sulla **stabilità dei flussi economici**. Stabilità già fortemente segnata dalla chiusura delle frontiere e dall’obbligo di quarantena per i cittadini che, rispettivamente, ha inciso sul volume degli scambi commerciali e su quello dei consumi.

Invero, oltre alle stime poco rassicuranti che testimoniano come questa crisi economico-sanitaria stia mettendo a dura prova le nostre società, tale situazione, del tutto inedita nell’era della globalizzazione, sta sollevando molte questioni di natura fiscale e contabile.

Gli imprenditori, le imprese, gli Stati stessi, si stanno, infatti, confrontando con l’esigenza di

creare rapidi ed efficaci meccanismi di riallineamento che permettano, nel più breve tempo possibile non solo di metabolizzare gli effetti negativi della crisi economica ma anche di promuovere azioni di sviluppo prospettiche.

In un simile scenario, è diventato essenziale per le piccole e medie imprese, così come per i gruppi multinazionali, porre in essere **strategie** che permettano di adeguare al mutato contesto economico le **transfer pricing policies** finora adottate, di attivare le pratiche cd. di **smart working** (evitando, al contempo, i rischi correlati al tema della stabile organizzazione) e, infine, preservare lo stato di salute della propria impresa, fronteggiando gli effetti negativi che potrebbero incidere sull'organizzazione aziendale e sul proprio business.

In questo senso, per fornire pronta risposta alle implicazioni legate al Covid-19, è necessario che ogni imprenditore sia in grado di adottare le strategie che gli permettano di **difendere il valore patrimoniale** della società e **garantire la continuità aziendale**, utilizzando in modo combinato e mirato le misure che il Governo (già a partire dal **decreto Cura Italia** e da ultimo con il **decreto Liquidità**) ha attivato a sostegno delle imprese e gli strumenti messi a disposizione dal Codice della Crisi per accedere alle procedure di regolazione dell'insolvenza.

In tal modo si possono arginare (o prevenire) gli effetti negativi che a causa del Coronavirus rischiano di compromettere la **solvibilità**, l'**efficienza** e la **solidità** (dunque, lo stato di salute) anche delle imprese "sane", le quali potrebbero andare incontro ad imprevedibili stati di insolvenza.

[Leggi tutto l'articolo](#)